

le operazioni della Cassa militare istituita colla legge del 7 luglio 1866, n° 3062, questo Ministero prega V. S. illustrissima di voler promuovere dalla Camera elettiva la nomina dei due deputati che a termini dell'articolo 3 di detta legge sono chiamati a far parte della Commissione di vigilanza per l'amministrazione della cennata Cassa.

« Il sottoscritto attenderà dalla di lei compiacenza di essere poi informato de' due membri di codesta Camera sui quali sia caduta la nomina di cui si tratta. »

Si metterà dunque all'ordine del giorno per la seduta di domani la nomina dei due commissari di vigilanza sull'amministrazione della Cassa militare, ed in pari tempo, essendo rimasto vacante, per la nomina dell'onorevole Coppino a ministro dell'istruzione pubblica, un vice-presidente della Camera, si procederà alla votazione anche per questa nomina.

Essendo rimasto vacante altresì un posto di commissario di vigilanza della biblioteca della Camera per la nomina dell'onorevole Monzani a segretario generale del Ministero dell'interno, si procederà alla votazione per la nomina di un altro commissario.

**LA PORTA.** Giacchè vedò al suo banco l'onorevole ministro delle finanze, io vorrei chiedergli in qual giorno egli intenda fare la sua esposizione.

Io sono certo che una sua dichiarazione fatta oggi e trasmessa dai giornali ai nostri colleghi che non sono presenti sarà un motivo sufficiente per indurli ad affrettare il loro ritorno alla Camera.

Io credo poi sarà ben accetto al paese ed alla Camera il sapere con precisione quando verrà fatta questa esposizione che forma la preoccupazione generale del paese e si domanda con molta insistenza.

E giacchè ho la parola su questo argomento, e come cosa che si riferisce alla questione finanziaria, vorrei domandare alla nostra Presidenza che si compiaccia ordinare la distribuzione della situazione del tesoro.

Di questa noi abbiamo appreso qualche cosa dai giornali che vi hanno attinto elementi alle loro polemiche, e noi deputati non ne conosciamo ancora nulla.

Egli è bene che prima dell'esposizione finanziaria si faccia distribuire questa situazione del tesoro, cosa indispensabile, onde avere sott'occhio le cifre che il ministro di finanze sottoporrà alla Camera come base del suo sistema.

Io prego quindi l'onorevole presidente acciò voglia affrettare questa distribuzione che da vari giorni si attende.

**PRESIDENTE.** La Presidenza non ha ricevuto sinora che tre copie della situazione del tesoro, le quali furono trasmesse alla Commissione generale del bilancio; però ha avuto promessa che quanto prima saranno inviate le rimanenti copie per distribuirle a tutti e singoli i deputati.

**FERRARA, ministro per le finanze.** Io avrei a quest'ora adempiuto al mio proposito, che era quello di venire

ben presto a presentare alla Camera il risultato degli studi che mi sarebbe stato possibile di fare intorno alla situazione delle nostre finanze.

Ma io debbo dichiarare come, riconoscendo essere mio dovere di non venire qui a dire cose inconcludenti, ho bisogno anzitutto di raccogliere, coordinare alcuni elementi. E secondo un calcolo che ho fatto, mi sembra che non potrò, malgrado la più grande sollecitudine, presentarmi alla Camera ad esporre la situazione delle finanze prima dell'altro lunedì, che sarebbe il 6 maggio. Farò certamente ogni sforzo onde accorciare anche questo termine, ma non mi lusingo di riuscirvi: quindi io pregherei la Camera a voler fissare il giorno 6 maggio per l'adempimento di questo mio compito.

**PRESIDENTE.** Sarà dunque posta all'ordine del giorno di lunedì 6 maggio la esposizione finanziaria.

**LA PORTA.** E quanto alla situazione del tesoro?

**FERRARA, ministro per le finanze.** In quanto alla situazione del tesoro per parte del Ministero non vi è ritardo; se vi è, proviene dalla stamperia.

**PRESIDENTE.** Come ho già detto, finora la Presidenza non ne ha ricevute che tre copie, e non è la tipografia della Camera che la stampi.

**FERRARA, ministro per le finanze.** Io voleva dire che non vi è ritardo di compilazione; la situazione del tesoro è compilata e spedita; e se vi è ritardo, questo proviene dalla stamperia.

#### PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Minghetti a presentare una relazione.

**MINGHETTI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione, che è già stampata e distribuita, sopra la convenzione relativa al debito pontificio. (Vedi *Stampato* n° 5-A)

**PRESIDENTE.** Questa relazione, come sanno i nostri colleghi, è già stampata e distribuita.

#### VOTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per convalidazione del regio decreto 22 novembre 1866, numero 3336, che estende alle provincie venete e di Mantova le leggi sulle private industriali.

Ricevo in questo momento un telegramma dall'onorevole Morpurgo così concepito:

« Potendo recarmi soltanto domani costì, la prego fare scusata mia assenza, se oggi discutesi progetto di legge di cui sono relatore. »

Siccome è da prevedersi che questo progetto di legge non possa dar luogo a discussione, io credo che